



Progetto “P.A.S.C.AL”

Politiche Attive per lo Sviluppo delle Competenze e del Lavoro

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI REIMPIEGO
RIVOLTI A PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE
IN CARICO AI CENTRI PER L'IMPIEGO LIGURI**

POR FSE 2014 – 2020
ASSE I – Occupazione

Premessa	2
1. Riferimenti legislativi e amministrativi	5
1.1. Riferimenti Comunitari	5
1.2. Riferimenti Nazionali	6
1.3. Riferimenti Regionali	6
2. Abbreviazioni	8
3. Riferimenti programmatici	9
4. Finalità dell’Avviso	9
5. Destinatari	10
6. Servizi/Misure finanziabili e Modalità di accesso	10
7. Servizi di politica attiva erogabili nell’ambito dei percorsi	13
7.1. Standard servizi erogabili e valore dei percorsi A) e B)	18
8. Operazioni e progetti	19
9. Soggetti che possono presentare domanda di adesione e obblighi di attuazione	19
9.1. Requisiti del Gruppo di lavoro	20
10. Risorse disponibili e vincoli finanziari	21
11. Modalità di assegnazione del budget ai Soggetti erogatori	22
11.1. Quote di assegnazione “fisse” e “variabili”	22
11.2. Quota di redistribuzione.....	23
12. Delega	23
13. Aiuti di Stato	23
14. Principi orizzontali	23
15. Modalità e termini per la presentazione dell’adesione all’avviso	24
16. Principi e criteri di ammissibilità dell’adesione all’Avviso	24
17. Motivi di esclusione della domanda di adesione	25
18. Termini per l’avvio e la conclusione delle operazioni	25
19. Obblighi in capo ai soggetti proponenti	25
20. Monitoraggio degli interventi	26
21. Condizioni di tutela della privacy	27

Il progetto “P.A.S.C.AL – Politiche Attive per lo Sviluppo delle Competenze e del Lavoro” nasce nell’ambito delle linee programmatiche di Regione Liguria in materia di occupazione, per dare risposte concrete ai lavoratori di fronte alle profonde e rapide trasformazioni del mercato del lavoro caratterizzate da una notevole frammentazione delle opportunità occupazionali e da una più frequente presenza di periodi di transizione da un lavoro ad un altro, che portano ad un significativo aumento di cittadini in stato di disoccupazione e in cerca di supporto per la ricollocazione. In questo contesto i Centri per l’Impiego assumono un ruolo essenziale nel sistema delle politiche attive, come rilevatori dei fabbisogni dei disoccupati e agevolatori nel processo di reinserimento lavorativo, anche attraverso il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati che agiscono in complementarietà con essi nel rispetto dei LEP nazionali (Livelli Essenziali delle Prestazioni) in quanto accreditati per l’erogazione dei servizi al lavoro ai sensi deliberazione della Giunta regionale n. 915 del 13 novembre 2017 (Approvazione della disciplina regionale di accreditamento dei Soggetti pubblici e privati per l’erogazione dei servizi per il lavoro in Liguria).

Questo impianto organizzativo, che favorisce un sistema integrato di servizi al lavoro pubblico-privati in grado di raggiungere differenti tipologie di destinatari su tutto il territorio regionale e assicurare una maggiore tempestività negli interventi, viene ulteriormente promosso attraverso il progetto “P.A.S.C.AL. - Politiche Attive per lo Sviluppo della Competenze e del Lavoro”.

Il progetto P.A.S.C.AL si pone in un’ottica di complementarietà con gli altri interventi di politica attiva del lavoro previsti dalla programmazione regionale e specificamente all’interno del progetto F.A.S.T., diretto ai lavoratori fuoriusciti da aziende in crisi, della Nuova Garanzia Giovani, diretta ai giovani *neet* dai 15 ai 29 anni, e più in generale dei percorsi finalizzati allo sviluppo dell’occupazione messi in opera dalla Regione nell’ambito del POR FSE o di altre operazioni finanziate a valere su fondi comunitari, nazionali e regionali.

Il presente Avviso, nello specifico, disciplina la presentazione da parte dei Soggetti accreditati per l’erogazione dei servizi al lavoro di una domanda di adesione alla realizzazione degli interventi di politica attiva del lavoro, combinabili in percorsi multi-misura finalizzati alla ricollocazione in chiave di lavoro dipendente o autonomo, e diretti a **persone in cerca di occupazione con più di 30 anni di età**, percettori o non percettori di ammortizzatori sociali o di altri trattamenti di integrazione al reddito, che non stiano usufruendo di percorsi analoghi nell’ambito della programmazione comunitaria, nazionale e regionale. Ai sensi della disciplina regionale in materia di accreditamento di Enti pubblici e privati per l’erogazione dei servizi al lavoro, i Soggetti proponenti ammessi, dovranno assicurare l’erogazione di tutti i servizi di politica attiva del lavoro inclusi nelle due tipologie di percorso previste nel presente Avviso.

L’Avviso prevede una dotazione finanziaria pari a 8.000.000 di euro a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 “Asse 1 Occupazione” per una durata di due anni. Tale dotazione finanziaria potrà essere integrata o rideterminata, sulla base di esigenze e fabbisogni ulteriormente rilevati e concordati tra il Settore Politiche del Lavoro e Centri per l’Impiego e l’Autorità di Gestione

Analisi di contesto

La regione Liguria presenta **caratteristiche demografiche** peculiari che la distinguono in maniera significativa dal resto del Nord-Ovest d’Italia. Infatti è suo il primato per l’età media della popolazione più alta d’Italia (48,7 anni) e per il tasso di natalità più basso da almeno 15 anni (6,3 ogni 1.000 abitanti, contro 7,8 di media nazionale); detiene il record per popolazione over 65 (28,4% vs. 22,3% nazionale) e per l’indice di vecchiaia più elevato (249,8 vs. 165,3). La quota di popolazione sotto i 14 anni di età è la più bassa d’Italia

(11,4% rispetto al 13,5% nazionale) e presenta la quota più alta di pensioni di invalidità a livello nazionale (2,34) ogni 100 abitanti rispetto a Piemonte (1,54) e Lombardia (1,14).

Secondo i dati di media 2018 diffusi dall'ISTAT, in Liguria l'occupazione cresce da 603mila (media 2017) a 609mila unità (+1%), una variazione che a livello percentuale è superiore sia a quella media nazionale (+0,8%) sia a quella del Nord Ovest (+0,7%). Anche il tasso di occupazione ligure sale, passando dal 62,4% del 2017 al 63% del 2018.

Nel 2018 l'**andamento dell'occupazione** ligure si caratterizza per:

- una crescita del lavoro dipendente (+1,8%, pari a 8mila unità) e una flessione del lavoro autonomo (-1,3%, pari a 2mila unità). La crescita del lavoro dipendente riguarda esclusivamente la provincia di Genova (+4,7%, pari a 12mila unità);
- un aumento dell'occupazione che a livello di macrosettori riguarda esclusivamente i servizi (+1,9%, pari a circa 9mila unità). I servizi sono in crescita solo a Genova (+3,9%, pari a 10mila unità) e a La Spezia (+2,9%, pari a 2mila unità).
- sale l'occupazione anche nel manifatturiero (+3,9%, pari a 3mila unità) nonostante una complessiva flessione dell'industria (-0,8% pari a circa mille unità) dovuta principalmente alla contrazione delle costruzioni (-8,7%, pari a 4mila unità). Il manifatturiero diminuisce solo a La Spezia (-21,4%, pari a 3mila unità);
- una crescita dell'1,9% della componente femminile (+5mila unità) rispetto all'aumento dello 0,3% di quella maschile (circa mille unità). Il 56% degli occupati complessivi nel 2018 sono comunque uomini;
- una crescita soprattutto tra i 55-64 anni (+6,7%, pari a 8mila unità) e tra i 25-34 anni (+4,2%, pari a 4mila unità). Le classi di età più in sofferenza sono quelle 35-44 anni (-5,3%, pari a 8mila unità) e 45-54 anni (-1%, pari a 2mila unità). Rimane sostanzialmente stabile l'occupazione tra i 15 e i 24 anni.

In Liguria i disoccupati salgono dalle 63mila unità del 2017 alle 67mila del 2018 (+6,3%). La crescita della disoccupazione è in controtendenza rispetto al dato nazionale (-5,2%) e al Nord (Nord Ovest -5,8%, Nord Est -3,5%). Il tasso di disoccupazione ligure nel 2018 sale al 9,9% (nel Nord Ovest è del 7% e in Italia del 10,6%).

La **disoccupazione** ligure nel 2018, si caratterizza per:

- crescita di entrambe le componenti di genere, +3mila unità le donne e mille in più gli uomini. La disoccupazione femminile è in aumento solo a Genova;
- un aumento del 9,8% dei disoccupati che hanno perduto una precedente occupazione o che comunque hanno un'esperienza lavorativa pregressa (circa 5mila unità in più), mentre chi è alla ricerca di un primo impiego diminuisce dell'8,3% (circa mille unità);
- un tasso di disoccupazione più elevato nella classe di età 15-24 anni che si attesta al 36,3%, in aumento di 2 punti percentuali rispetto al 2017.

Secondo le rilevazioni ISTAT 2018, a livello di singoli territori provinciali, il numero (non destagionalizzato) di **disoccupati** si attesta a Genova sui 36.000, ad Imperia sui 12.000, a Savona sui 9.000 e alla Spezia sui 9.000, registrando i seguenti **tassi di disoccupazione** (vale a dire il rapporto tra numero di disoccupati e popolazione in età attiva=forza lavoro): Genova 9,6%, Imperia 13,5%, Savona 7,8% e La Spezia 10,00%.

È importante segnalare la **diminuzione degli inattivi** tra i 15-64 anni che, rispetto al 2017, sono in flessione

del 3,8% (-11mila unità).

Infatti, la moderata regressione del periodo di crisi e la migliore dinamicità del mercato del lavoro, hanno creato un clima di maggiore fiducia ed hanno portato un numero crescente di cittadini a dichiarare la propria disponibilità al lavoro e a fruire di azioni di politica attiva per la propria ricollocazione. Questa fiducia ha stimolato anche i soggetti che da lungo tempo si trovavano ai margini del mercato del lavoro a rivolgersi ai servizi per l'impiego pubblici e/o privati in cerca di una nuova occupazione.

È quindi rilevabile un complessivo atteggiamento di "riattivazione" da parte dei cittadini liguri disoccupati, confermato anche dal crescente numero di iscrizioni ai CPI mediante il **portale ligure MiAttivo** al fine di accedere a servizi di supporto alla ricollocazione.

Al fine di predisporre un'adeguata offerta di servizi in misura proporzionale alla richiesta espressa da parte dei cittadini in cerca di occupazione che si rivolgono ai CPI liguri, vengono presi in considerazione i seguenti dati rilevati attraverso il SIL regionale in relazione a coloro che hanno rilasciato la DID fino al 5 giugno 2019 mediante registrazione al portale regionale MiAttivo:

Area Vasta	n. unità (v.a)	%
GENOVA	74.798	51%
SAVONA	27.672	19%
IMPERIA	21.115	15%
LA SPEZIA	21.910	15%
Totale	145.495	100%

Fonte Sistema regionale Sil_Consolle

Della totalità dei registrati al sistema regionale del Mi Attivo il 62% è rappresentato da percettori di ammortizzatori, pertanto da soggetti aventi l'obbligo di partecipare a percorsi di politica attiva al fine di avviare una ricerca di nuova occupazione onde evitare il meccanismo di sanzione per mancato adempimento a quanto disposto dal DLgs 150/2015.

Sulla base dei suddetti dati è stata effettuata la ripartizione tra bacini territoriali della dotazione finanziaria complessiva di cui al presente Avviso.

1. Riferimenti legislativi e amministrativi

1.1. Riferimenti Comunitari

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento

(UE, Euratom) n. 966/2012;

- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con decisione di esecuzione C(2014)9752 final della Commissione Europea in data 12 dicembre 2014;
- Strategia di comunicazione del POR FSE Liguria 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 7469 final del 9.11.2018 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Liguria in Italia.

1.2. Riferimenti Nazionali

- decreto Legislativo 11 aprile 1998, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246);
- decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i. (D.Lgs. 101/2018));
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione;
- decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26
- Piano nazionale Industria 4.0 per il 2017-2020, previsto dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019".

1.3. Riferimenti Regionali

- legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 (Norme regionali per la promozione del lavoro) e ss.mm.ii.;
- legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 (Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento) e ss.mm.ii.;
- legge regionale 10 aprile 2015, n.15 "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2015 n.56";
- legge regionale 16 febbraio 2016, n. 1 "Legge sulla crescita";
- legge regionale 30 novembre 2016, n. 30 "Istituzione dell'Agenda regionale per il Lavoro, la Formazione e l'Accreditamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale";
- legge regionale 27 dicembre 2018 n. 29 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2019);
- legge regionale 27 dicembre 2018, n. 30 "Legge di stabilità per la Regione Liguria per l'anno finanziario 2019";
- legge regionale 27 dicembre 2018, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2019 – 2021";

- deliberazione del Consiglio regionale 17 febbraio 2015, n. 6 di presa d'atto del Programma operativo regionale FSE 2014/2020 nell'ambito dell'obiettivo investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- deliberazione di Giunta Regionale 22 gennaio 2010, n. 28 con la quale sono stati approvati il modello di accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria e l'Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria ed i relativi criteri di valutazione;
- deliberazione di Giunta Regionale 28 settembre 2015, n.1029 "Designazione di ARSEL Liguria (ora ALFA Liguria) quale organismo intermedio e approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art.123, comma 6 del Reg 1303/2013 tra l'Autorità di Gestione del PO FSE 2014/2020 e ARSEL, in qualità di Organismo Intermedio", poi sottoscritto in data 1 ottobre 2015;
- deliberazione di Giunta Regionale 8 novembre 2013, n. 1391 "Approvazione indirizzi e metodologie per l'adozione delle opzioni di semplificazione – unità di costo standard e somme forfettarie – di cui al Reg. (CE) n. 396/2009 e Linee Guida per i controlli delle operazioni finanziate con U.C.S.";
- deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2016, n. 1021 avente ad oggetto "Approvazione modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020" e ss.mm.ii;
- deliberazione di Giunta Regionale 7 aprile 2017, n. 287 "Approvazione dei nuovi indirizzi operativi dei servizi al lavoro resi dai Centri per l'Impiego della regione Liguria, in attuazione del Decreto Legislativo 150/2015";
- deliberazione di Giunta Regionale 21 luglio 2017, n. 612 "Approvazione quadro di riferimento e linee guida de "Il Sistema regionale di certificazione delle competenze";
- deliberazione di Giunta Regionale del 13 novembre 2017, n. 915 "Approvazione della disciplina regionale di accreditamento dei Soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Liguria";
- deliberazione di Giunta Regionale 28 dicembre 2017, n. 1186 "Aggiornamento della disciplina regionale in materia di tirocini extracurricolari approvata con D.G.R. 1052/2013";
- deliberazione di Giunta Regionale 29 marzo 2019, n. 233 "Riorganizzazione strutture in materia di lavoro-CPI e turismo nell'ambito del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro"
- decreto dirigenziale 6 giugno 2015, n. 1456 "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
- decreto dirigenziale 7 novembre 2016, n. 5117 avente ad oggetto "Approvazione "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria";
- decreto dirigenziale 16 marzo 2017, n. 1216 "Modifica degli allegati n. 18 e n. 19 del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con decreto del Dirigente n. 5117 del 07 novembre 2016";
- decreto dirigenziale 22 dicembre 2017, n. 6525 "Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020";
- decreto dirigenziale 22 dicembre 2017, n. 6526 avente ad oggetto "Modifica e integrazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con Decreto del Dirigente n. 5117 del 7 novembre 2016";
- decreto dirigenziale 24 gennaio 2018, n. 16 "Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 30/2008 e ss.mm.ii. ed in attuazione DGR 915/2017";
- decreto dirigenziale 06 febbraio 2019, n. 504 "Istituzione dell'elenco regionale degli Enti pubblici e privati accreditati ai sensi della D.G.R. 915/2017 e degli Elenchi regionali degli Operatori certificati a

seguito del percorso sperimentale di Individuazione Validazione e Certificazione delle Competenze professionali (IVC) per l'erogazione dei servizi al lavoro in Liguria;

- Piano Triennale Regionale dell'Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell'art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;

2. Abbreviazioni

Nel presente Avviso sono utilizzate le seguenti abbreviazioni:

- ALFA – Agenzia per il Lavoro, la Formazione e l'Accreditamento
- Avviso - Avviso per la realizzazione di percorsi di reimpiego rivolti a persone disoccupate in carico ai Centri per l'impiego liguri
- CPI – Centro per l'Impiego
- NASPI – Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego
- O.I. – Organismo Intermedio
- PAI - Piano di Azione Individuale
- PF – Progetto Formativo
- POR FSE - Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Liguria
- Progetto P.A.S.CAL - Politiche Attive per lo Sviluppo delle Competenze e del Lavoro
- PSP - Patto di Servizio Personalizzato
- SIL_Console - Sistema di gestione degli interventi di competenza dei Centri per l'Impiego all'interno del Sistema Informativo del Lavoro (SIL) della Regione Liguria
- SIL-TOL – Sistema telematico regionale utilizzato per la registrazione delle convenzioni e dei progetti formativi di tirocini extracurriculari secondo la disciplina regionale in materia
- UCS: Unita di Costo Standard.

3. Riferimenti programmatici

Sono oggetto del presente Avviso, a valere sull'Asse 1 "Occupazione" del POR FSE 2014-2020, le seguenti Priorità d'investimento, Obiettivi specifici e Azioni AdP.

Asse	Priorità di investimento	Obiettivo Specifico	Azioni AdP	Strumento di gestione
Asse 1 - Occupazione	8i – L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale	8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.	8.5.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad es. nell'ambito di: <i>green economy</i> , <i>blue economy</i> , servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)	Servizi al lavoro (accoglienza, orientamento/bilancio di competenze/accompagnamento al lavoro, incontro domanda-offerta, attivazione di tirocini...)
			8.5.3 Creazione d'impresa (Servizi di accompagnamento prima e dopo costituzione)	Servizi per la creazione d'impresa

4. Finalità dell'Avviso

Analogamente al progetto F.A.S.T. messo a punto dalla Regione Liguria allo scopo di realizzare percorsi di reimpiego diretti a lavoratori licenziati a seguito di procedura collettiva o in CIGS prossimi alla disoccupazione, il progetto P.A.S.CAL (Politiche Attive per lo Sviluppo delle Competenze e del Lavoro) si rivolge ai lavoratori disoccupati ai sensi dell'art. 19 del DLgs. 150/2015 o in cerca di occupazionale presi in carico dal Centro per l'Impiego di competenza, che necessitano di supporto per una proficua collocazione/ricollocazione nel mercato del lavoro, attraverso la fruizione di una serie di misure di politica attiva del lavoro calibrate in base alle specifiche necessità.

Tale intervento risponde all'obiettivo di Regione Liguria di attuare un sistema di accesso ed erogazione di servizi per il lavoro allargato ad una vasta platea di persone in cerca di occupazione, anche in chiave di auto-imprenditoria, prevedendo un ulteriore potenziamento del raccordo operativo tra i soggetti erogatori di misure di politica attiva ed una valorizzazione della modalità di cooperazione tra i Centri per l'Impiego ed i Soggetti accreditati ai servizi al lavoro, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 915/2017.

Il presente Avviso ha pertanto la finalità di costituire un elenco di Soggetti accreditati ai sensi della dGR 915/2017, che si impegnino a dare attuazione al progetto "P.A.S.CAL" su tutto il territorio regionale,

erogando le misure di politica attiva del lavoro come meglio specificate al paragrafo 6 a favore dei destinatari di cui al successivo paragrafo 5.

L'elenco, validato in esito al presente Avviso, e contenente le informazioni minime necessarie, sarà reso disponibile alle persone prese in carico dai Centri per l'impiego liguri, al fine di permettere loro la scelta del Soggetto che dovrà erogare le misure di politica attiva combinate in un percorso personalizzato di reimpiego, anche in chiave di auto-imprenditoria.

5. Destinatari

Sono destinatari del presente Avviso:

le persone che abbiano rilasciato la DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro o alla partecipazione di misure di politica attiva) ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 150/2015 e ss.mm.ii., percettori o non percettori di prestazioni di sostegno al reddito, e che alternativamente soddisfino uno dei seguenti requisiti:

- ✓ non svolgano attività lavorativa sia di tipo dipendente che autonomo;
- ✓ svolgano attività lavorativa in forma subordinata o autonoma ma con un reddito corrispondente ad un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo Unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Inoltre i destinatari del presente Avviso al momento dell'adesione al progetto devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ essere residenti o domiciliati sul territorio ligure;
- ✓ avere un'età superiore a 30 anni (aver compiuto i 30 anni di età);
- ✓ non usufruire di altre misure di politica attiva del lavoro nell'ambito della programmazione regionale, nazionale e comunitaria.

6. Servizi/Misure finanziabili e Modalità di accesso

Gli interventi di cui al presente Avviso consistono in servizi di politica attiva finalizzati all'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro in forma subordinata o autonoma rivolti ai destinatari di cui al precedente paragrafo 5.

Tali percorsi fanno riferimento ai "Servizi e misure di politica attiva del lavoro" di cui all'art. 18 del D.Lgs. 150/2015 e ai Livelli essenziali di prestazione (LEP) definiti a livello nazionale ai sensi del DM 4/2018 (Allegato B).

Gli interventi rivolti ai destinatari indicati comportano, da parte dei Soggetti erogatori delle prestazioni, l'adozione di un approccio personalizzato, coerente rispetto alle esigenze specifiche degli utenti, modulare e flessibile nell'articolazione delle misure previste. Le attività devono porre il destinatario al centro di un percorso orientato al reinserimento lavorativo, anche in chiave di auto-imprenditorialità.

A seguito dell'approvazione dell'elenco dei Soggetti accreditati ammessi all'erogazione dei servizi al lavoro di cui al Progetto P.A.S.C.AL, il Settore regionale competente promuoverà l'iniziativa attraverso pubblicazione di specifico "Avviso informativo" alla cittadinanza e mediante i portali istituzionali, al fine di

agevolare la diffusione delle opportunità legate ai percorsi di reimpiego offerti, le modalità di accesso e le sedi accreditate presso le quali sarà possibile usufruire dei servizi d'interesse.

Le persone interessate potranno accedere ai percorsi del progetto P.A.S.CAL rivolgendosi direttamente al Centro per l'Impiego territorialmente competente e facendo richiesta di adesione nell'ambito del proprio Patto di Servizio Personalizzato (PsP). L'operatore responsabile del PsP verificherà il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 5 del presente Avviso prima di avviarlo al percorso di politica attiva più adatto ai suoi bisogni.

Al momento della sottoscrizione del PsP presso il Centro per l'Impiego di riferimento, il lavoratore è tenuto ad operare la scelta del Soggetto erogatore, fra quelli che hanno aderito al presente Avviso e che sono stati ritenuti ammissibili, da cui desidera essere preso in carico per la successiva realizzazione del percorso di reimpiego.

All'atto della scelta della sede operativa, il Soggetto accreditato riceverà la notifica con i riferimenti utili per contattare la persona. Il Soggetto accreditato dovrà fissare il primo appuntamento mediante specifica interfaccia informatica accessibile attraverso il portale www.iolavoroliguria.it e realizzarlo **entro e non oltre i 30 giorni lavorativi** successivi al ricevimento della notifica.

Nell'ambito del servizio A01 "Orientamento finalizzato alla formulazione del Piano d'Azione Individualizzato (PAI)" il Soggetto accreditato e l'utente in carico, concordano il percorso di politica attiva da realizzare e formalizzano il PAI che potrà essere finalizzato all'avviamento al lavoro in forma dipendente o autonoma, secondo la seguente articolazione di servizi:

Codice Servizio	Servizi/misure	Percorso A	Percorso B
		Reimpiego verso il lavoro subordinato	Reimpiego verso l'avvio di impresa o lavoro autonomo
A00	Accoglienza, informazione e sottoscrizione del PSP (esclusivamente di competenza dei CPI liguri)	<i>Attività non remunerata</i>	
A01	Orientamento specialistico in forma individuale finalizzato alla redazione del Piano di Azione Individuale (PAI)	∇	∇
A06	Orientamento specialistico in forma individuale	∇	
A06(bis)	Orientamento specialistico in forma collettiva	∇	
B02	Consulenza per creazione d'impresa/lavoro autonomo		∇
B03	Servizi di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo	∇	
D02	Servizio di attivazione e tutoraggio tirocinio	∇	
F01	Servizi di supporto all'avvio di impresa o lavoro autonomo		∇

A seguito della sottoscrizione del Patto di Servizio presso il CPI territorialmente competente e dell'attribuzione della persona al soggetto erogatore da questa scelto, l'Ente accreditato si impegna a convocare l'utente fissandogli un appuntamento per il primo colloquio di definizione del PAI entro 30 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del PSP.

Qualora il soggetto accreditato non sia in grado di dare una disponibilità per l'appuntamento entro il suddetto termine di 30 gg. – per non capienza di servizio - è ammissibile una deroga massima di 15 giorni lavorativi., ovvero la persona dovrà poter fissare l'appuntamento entro massimo 45 giorni. dalla data di sottoscrizione del PSP. Nel caso di indisponibilità di appuntamenti entro i suddetti termini la persona dovrà scegliere, per l'erogazione dei servizi di cui al presente Avviso un altro Soggetto e fissare un appuntamento, sempre con le sopra richiamate modalità. Il primo appuntamento configura l'attivazione del Servizio A01 "Orientamento specialistico finalizzato alla formulazione del Piano di Azione Individuale (PAI)"

L'operatore (tutor) del Soggetto accreditato che sottoscrive il PAI, cura la programmazione delle attività e concorda con il destinatario dell'intervento i successivi appuntamenti nonché monitora il buon andamento del percorso intrapreso, interfacciandosi, se necessario, con l'operatore del CPI responsabile del PSP.

I Soggetti accreditati ammessi alla realizzazione degli interventi, ai fini della gestione della condizionalità di cui al D.lgs. 150/2015 per i percettori di NASPI o di altra forma di sostegno al reddito, si impegnano a comunicare tempestivamente al CPI ogni evento relativo alla sospensione/interruzione del percorso intrapreso.

Ai fini di garantire la personalizzazione del percorso, di aumentare l'efficacia dei servizi erogati e di finalizzare con la massima efficienza possibile la spesa sostenuta per gli interventi, è prevista la definizione del profilo personale di occupabilità dei potenziali destinatari del percorso di reimpiego.

Questo sistema di profilazione definisce statisticamente la distanza dal mercato del lavoro di una persona, attraverso il calcolo della probabilità di rimanere nella condizione di disoccupazione e misura il livello di svantaggio su una scala che va da 0 a 1; una persona con valore 0, sarà facilmente collocabile nel mercato del lavoro, mentre coloro che hanno un valore 1, presentano un grado più elevato di difficoltà nell'inserimento lavorativo.

Vengono individuate nel presente Avviso tre classi di profilazione corrispondenti ad altrettanti range di valori in riferimento alla scala 0-1 definita dalla metodologia ANPAL:

- Range di profilazione da 0 a 0.33 – Bassa intensità di aiuto (Profilazione Bassa)
- Range di profilazione da 0.34 a 0.67 – Media intensità di aiuto (Profilazione Media)
- Range di profilazione da 0.68 a 1 – Alta intensità di aiuto (Profilazione Alta)

I percorsi sono modulati secondo l'indice di profilazione, al fine di calibrare l'intensità e la durata del trattamento in base alle necessità dell'utente coinvolto.

La **durata di ogni percorso**, anche al fine del riconoscimento del risultato occupazionale, seguirà la seguente articolazione in base all'indice di profilazione:

- ✓ Bassa intensità di aiuto (Profilazione Bassa) – durata massima: 5 mesi
- ✓ Media intensità di aiuto (Profilazione Media) – durata massima: 8 mesi
- ✓ Alta intensità di aiuto (Profilazione Alta) – durata massima: 10 mesi

È possibile procedere ad una **proroga della durata del percorso** per un massimo di 3 mesi, previa autorizzazione da parte del CPI di competenza ed in presenza di adeguata motivazione (es. sospensione del percorso a causa di assenza giustificata del destinatario, diversa organizzazione delle attività concordata con il lavoratore, completamento delle misure riconosciute a risultato già intraprese).

L'**intensità** di aiuto previsto sulla base del profilo di occupabilità assegnato al destinatario determina il massimale di spesa riconoscibile al Soggetto accreditato per i servizi erogati.

7. Servizi di politica attiva erogabili nell'ambito dei percorsi

I servizi ricompresi nei percorsi di politica attiva del lavoro, sono riconosciuti ai Soggetti accreditati ammessi in parte **a processo** e in parte **a risultato** e calcolati in base alle Unità di Costo Standard (di seguito UCS) attualmente vigenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Le attività previste dal presente Avviso sono riconosciute ai Soggetti Accreditati solo se effettivamente erogate e debitamente documentate secondo quanto indicato nella descrizione di ogni singolo servizio sotto riportata.

La remunerazione sarà determinata in base a due elementi:

- la fascia di profilazione della persona determinata dal CPI, in sede di sottoscrizione del PsP;
- la distinzione di remunerazione a "processo" e a "risultato". La prima è determinata in funzione delle ore di servizio erogate dal soggetto accreditato a favore della persona. La seconda è riconosciuta all'effettivo raggiungimento dell'obiettivo atteso.

❖ *Cod. A01 – Orientamento specialistico finalizzato alla formulazione del Piano d'Azione Individualizzato*

Finalità: il servizio è finalizzato ad effettuare l'analisi delle competenze della persona, supportarla nella comprensione del proprio bisogno (analisi della domanda) e orientarla in un percorso individualizzato di reimpiego o verso il lavoro subordinato oppure verso il lavoro autonomo. Il Soggetto accreditato e l'utente concordano il percorso da realizzare e formalizzano il PAI, sottoscritto in duplice copia dall'operatore tutor del percorso e, per accettazione dal lavoratore. Al termine del servizio A01 l'utente sarà in grado di scegliere il percorso di reimpiego più adatto alle proprie esigenze (percorso A) oppure percorso B).

Durata: 2 ore

Parametro di costo: 35,50 euro/ora (UCS a processo per "Orientamento specialistico o di II livello")

Output/documentazione: La prestazione è remunerata interamente a processo per le ore effettivamente erogate e documentate mediante foglio firme individuale vidimato dall'O.I., riportante la registrazione di data e ora dei colloqui realizzati, e copia del PAI debitamente sottoscritto dall'utente e dall'operatore/tutor responsabile dell'attività.

Profilo operatore: sono ammessi all'erogazione del servizio operatori in possesso di certificazione ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 612/2017 come "Operatore all'accoglienza ed ai servizi info-orientativi di base" e/o "Operatore all'orientamento specialistico".

❖ *Cod. A06 - Orientamento specialistico in forma individuale*

Finalità: il servizio può essere erogato solo alle persone che hanno optato per il percorso A) così come articolato nella tabella al par. 6 del presente Avviso. L'orientamento specialistico mira a rendere la persona consapevole nella lettura approfondita del contesto, nella ricostruzione e valorizzazione della propria storia professionale, nell'identificazione delle proprie competenze e risorse personali. Il Soggetto Erogatore individua le competenze maturate e spendibili nel mercato del lavoro regionale per avviare la persona

verso le opportunità maggiormente rispondenti al suo back-ground e al suo potenziale, attraverso approcci metodologici diversi a seconda del fabbisogno rilevato

Durata: la durata del servizio è parametrata in base alla fascia di profilazione del destinatario come da par. 7.1 Tabella 1.

Parametro di costo: 35,50 euro/ora (UCS a processo per “Orientamento specialistico o di II livello”)

Output/documentazione: la prestazione è remunerata interamente “a processo” per le ore effettivamente erogate e documentate mediante foglio firme individuale vidimato dall’O.I, riportante la registrazione di data e ora dei colloqui realizzati. Unitamente al foglio firme, al termine del servizio, dovrà essere predisposta una scheda sintetica descrittiva delle attività di orientamento erogate all’utente (non necessita di vidimazione).

Profilo operatore: sono ammessi all’erogazione del servizio operatori in possesso di certificazione ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 612/2017 come “Operatore all’orientamento specialistico”.

❖ **Cod. B02 - Consulenza per creazione d’impresa/lavoro autonomo**

Finalità: il servizio può essere erogato solo alle persone che hanno optato per il percorso B) così come articolato nella tabella al par. 6 del presente Avviso. La consulenza all’auto-imprenditorialità è un servizio di carattere orientativo che mira a verificare con la persona le attitudini imprenditoriali e renderla consapevole sul processo di sviluppo dell’idea e sulle reali propensioni individuali. Alla persona viene presentata la panoramica degli enti sul territorio titolati a supportare i processi di avvio all’impresa, anche attraverso incentivi e a seguirne i primi passi con il tutoraggio. Il Soggetto Erogatore individua le competenze maturate dalla persona, il suo *back-ground* ed il suo potenziale analizzandone la spendibilità, in termini di auto-imprenditorialità, all’interno del mercato regionale. Il servizio deve pertanto essere calibrato con adeguati contenuti tecnici e metodologici al fine di supportare la persona nella predisposizione del proprio piano d’impresa.

Durata: la durata del servizio è parametrata in base alla fascia di profilazione del destinatario con da par. 7.1 Tabella 1.

Parametro di costo: 40,00 euro/ora (UCS a processo per “Accompagnamento per l’avvio d’impresa e supporto allo start-up – individuale”)

Output/documentazione: la prestazione è remunerata interamente a processo per le ore effettivamente erogate e documentate mediante foglio firme individuale vidimato dall’O.I, riportante la registrazione di data e ora dei colloqui realizzati. Unitamente al foglio firme, al termine del servizio, dovrà essere predisposta una scheda sintetica descrittiva delle attività di consulenza erogate all’utente (non necessita di vidimazione).

Profilo operatore: sono ammessi all’erogazione del servizio operatori in possesso di certificazione ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 612/2017 come “Operatore di assistenza ed accompagnamento alla nuova impresa o lavoro autonomo” e/o “Operatore all’orientamento specialistico” con specifica esperienza in ambito di supporto all’avvio di impresa/lavoro autonomo.

❖ *Cod. A06(bis) - Orientamento specialistico in forma collettiva (laboratorio/seminario)*

Finalità: il servizio prevede la realizzazione di attività collettive in forma laboratoriale e/o seminariale a piccoli gruppi, composti da un minimo di 3 ad un massimo di 8 partecipanti, allo scopo di favorire il confronto con le realtà aziendali del tessuto produttivo regionale e ad acquisire autonomia nella ricerca di un'occupazione coerentemente alle metodologie applicate dalle imprese nel processo di selezione (es. *job club*, gruppi di ricerca attiva, *job speed date*...).

Durata: ogni utente potrà partecipare ad un massimo di 3 laboratori/seminari della durata di 3 ore/cadauno.

Parametro di costo: per l'intervento di "Orientamento specialistico in forma collettiva" è corrisposta al Soggetto Erogatore, una remunerazione a costi standard a processo con parametro di UCS di 35,50 euro/persona.

Pertanto il valore di un laboratorio/seminario sarà dato dal numero di partecipanti x 35,50 €/partecipante. Ogni laboratorio potrà avere un costo massimo di 284,00 euro (n. 8 partecipanti x 35,50 €/partecipante) per un massimo di n. 3 laboratori a partecipante.

Output/documentazione: la prestazione è remunerata interamente a processo per i laboratori effettivamente realizzati secondo lo standard sopra definito. La remunerazione è condizionata alla frequenza completa del laboratorio della durata di 3 ore da parte del singolo partecipante. Le attività devono essere documentate mediante foglio firme individuale vidimato dall'O.I, riportante la registrazione di data e ora dei seminari a cui l'utente ha partecipato.

Profilo operatore: sono ammessi all'erogazione del servizio operatori in possesso di certificazione ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 612/2017 come "Operatore all'orientamento specialistico".

❖ *Cod. D02 - Servizio di attivazione e tutoraggio tirocinio*

Finalità: il servizio può essere erogato solo alle persone che hanno optato per il percorso A) così come articolato nella tabella al par. 6 del presente Avviso. Tale servizio è volto alla promozione di un'esperienza formativa *on the job* laddove venga individuata la necessità di colmare gap di competenze della persona nel corso dell'orientamento specialistico. Il tirocinio si configura come un intervento di politica attiva del lavoro finalizzato ad incrementare il grado di occupabilità della persona e facilitarne l'inserimento occupazionale. L'attivazione del tirocinio deve avvenire nel rispetto della Disciplina regionale in materia di tirocini extracurricolari di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.1186/2017 e avviato mediante utilizzo del sistema telematico regionale SIL-TOL. Il servizio prevede attività di *scouting* delle offerte di tirocinio coerenti al profilo dell'utente, l'assistenza all'impresa nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione del tirocinio ed il disbrigo delle pratiche amministrative per l'attivazione dello stesso. Una volta attivato, l'andamento del tirocinio dovrà essere monitorato anche prevedendo visite in azienda per verificarne il corretto svolgimento. Il servizio comprende altresì il monitoraggio finale e la validazione delle competenze acquisite mediante compilazione di apposito formulario prodotto dal sistema SIL-TOL.

Durata: il servizio di promozione, attivazione e tutoraggio di tirocini è variabile in base alla durata prevista del percorso di reimpiego intrapreso conformemente alla fascia di profilazione assegnata all'utente. Il tirocinio non può avere una durata inferiore a 2 mesi e non può superare la durata complessiva del

percorso di reimpiego stabilita in base alla fascia di profilazione di appartenenza della persona, più l'eventuale proroga all'uopo autorizzata.

Parametro di costo: il servizio è remunerato al Soggetto promotore solo se il tirocinio è effettivamente realizzato, e pertanto a "risultato" nel rispetto dei termini di durata e di impegno sopra riportati e in funzione del "profiling" della persona secondo quanto indicato nel par. 7.1. Tabella 2.

La remunerazione è riconosciuta interamente al Soggetto promotore solo se sia stato realizzato almeno il 70% delle ore di frequenza previste nel Progetto Formativo.

In caso di cessazione anticipata del tirocinio rispetto alla durata prevista dal progetto formativo sottoscritto in fase di attivazione, la remunerazione spetta al Soggetto accreditato in misura intera qualora il tirocinio sia cessato per "giusta causa", vale a dire per ragioni attribuibili all'intenzione della persona di cogliere un'opportunità lavorativa o formativa diversa e non per ragioni riconducibili all'impresa ospitante o a mancata corrispondenza e/o conformità dell'esperienza rispetto alle previsioni di cui al progetto formativo sottoscritto in fase di attivazione del tirocinio.

Qualora, al termine del tirocinio, sia acceso nella stessa impresa un contratto che rientra tra quelli per i quali è prevista la remunerazione di cui al servizio B03 – "Servizi di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo" del presente Avviso, la remunerazione prevista per il servizio D02 – "Servizio di attivazione e tutoraggio tirocinio" potrà essere sostituita dalla remunerazione prevista dal servizio B03 se presente nel PAI.

Output/documentazione: per il riconoscimento della remunerazione prevista "a risultato" al soggetto promotore è necessario produrre copia dell'UNILAV di inizio tirocinio (inviata dall'azienda ospitante tramite sistema informativo regionale delle comunicazioni obbligatorie) e copia del registro (vidimato dall'OI) delle presenze firmato dal tirocinante, dal tutor aziendale e dal tutor del soggetto promotore in caso di visita di monitoraggio presso l'azienda ospitante. La documentazione relativa alle eventuali interruzioni e/o assenze per giusta causa dovrà essere conservata agli atti.

Profilo operatore: sono ammessi all'erogazione del servizio operatori in possesso di ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 612/2017 come "Operatore ai servizi di incontro tra domanda ed offerta di lavoro" e/o "Operatore di accompagnamento al lavoro".

❖ <i>Cod. B03 - Servizi di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo.</i>

Finalità: il servizio può essere erogato solo alle persone che hanno optato per il percorso A) così come articolato nella tabella al par. 6 del presente Avviso. Tale servizio è finalizzato alla realizzazione di azioni da parte del Soggetto Accreditato volte a facilitare l'inserimento lavorativo con l'attivazione di misure di supporto alla persona nella ricerca attiva di occupazione. Il servizio ha inoltre lo scopo di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro anche attraverso intermediazione tra le competenze e le disponibilità richieste dalle aziende e le caratteristiche degli utenti. Il soggetto accreditato dovrà realizzare attività di *scouting* delle offerte più rispondenti al profilo professionale dell'utente, supportandolo anche nella fase di pre-selezione e di preparazione del colloquio con l'azienda.

Durata: il servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo è variabile in base alla durata del percorso di reimpiego definito conformemente alla fascia di profilazione assegnata all'utente.

Parametro di costo: il servizio è remunerato al Soggetto accreditato a “risultato” occupazionale, in funzione del “profiling” della persona e al tipo di contratto stipulato fra quelli indicati nella tabella 2 del par. 7.1.

Output/documentazione: per il riconoscimento al soggetto accreditato della remunerazione prevista “a risultato” è necessario produrre una dichiarazione di superamento periodo di prova. È altresì richiesta una relazione che attesti le attività svolte a favore della persona in carico nella fase di accompagnamento alla ricerca di *vacancies* e di assistenza nel periodo di prova. La relazione è richiesta anche in caso di non conseguimento del risultato occupazionale.

Profilo operatore: sono ammessi all'erogazione del servizio operatori in possesso di certificazione ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 612/2017 come “Operatore ai servizi di incontro tra domanda ed offerta di lavoro” e/o “Operatore di accompagnamento al lavoro”.

❖ **Cod. F01 - Servizi di supporto all'avvio d'impresa o lavoro autonomo**

Finalità: il servizio può essere erogato solo alle persone che hanno optato per il percorso B) così come articolato nella tabella al par. 6 del presente Avviso. Tale servizio consiste nel fornire alla persona in carico l'assistenza necessaria alla redazione del business plan e alla stesura del progetto di impresa/lavoro autonomo nonché supporto all'espletamento delle pratiche necessarie all'avvio dell'attività imprenditoriale o autonoma prevista. L'erogazione del servizio si configura come un intervento tecnico-specialistico per il quale si richiedono particolari competenze in materia di supporto alla creazione d'impresa (redazione analisi di mercato, redazione business plan, redazione piano dei conti, accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità, ecc...).

Durata: il servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo è variabile in base al tipo di bisogno rilevato e al progetto d'impresa da realizzare.

Parametro di costo: al Soggetto accreditato è riconosciuta una remunerazione “a risultato” corrisposta a seguito di effettivo avvio di impresa e/o attivazione di P.IVA per un importo pari a 1.200 euro¹.

Output/documentazione: per il riconoscimento al soggetto accreditato della remunerazione prevista “a risultato” è necessario produrre documentazione attestante l'effettiva costituzione dell'impresa o in caso di lavoro autonomo dell'attivazione della P.IVA, nonché un estratto del business plan o del piano di impresa prodotto a seguito dei servizi di assistenza erogati.

Profilo operatore: sono ammessi all'erogazione del servizio operatori in possesso di certificazione ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 612/2017 come “Operatore di assistenza ed accompagnamento alla nuova impresa o lavoro autonomo”, ovvero operatori in possesso di requisiti di competenza ed esperienza riconducibili alla figura del repertorio regionale sopra indicata. Per ciascun operatore non certificato, occorre compilare, pena l'inammissibilità dell'operatore nel gruppo di lavoro, l'apposito “Allegato 2 - Scheda 02” della Domanda di adesione.

¹ La remunerazione forfettaria riconosciuta a risultato per il servizio F01 è calcolata in base allo standard 30 ore x UCS 40€/ora

7.1. Standard servizi erogabili e valore dei percorsi A) e B)

Tabella 1 - Servizi con riconoscimento "a processo"

"Servizi individuali"			Durata massima (ore)			Costo massimo		
Servizio	€/u	Tipo di riconoscimento	Profiling Basso	Profiling Medio	Profiling Alto	Profiling Basso	Profiling Medio	Profiling Alto
A00 - Accoglienza, informazione e sottoscrizione del PSP (esclusivamente di competenza dei CPI liguri)								
A01 - Orientamento specialistico finalizzato alla formulazione della proposta di politiche attive	€ 35,50/h	A processo	2	2	2	€ 71,00	€ 71,00	€ 71,00
A06 - Orientamento specialistico in forma individuale	€ 35,50/h	A processo	4	8	12	€ 142,00	€ 284,00	€ 426,00
B02 - Consulenza per creazione d'impresa/lavoro autonomo	€ 40,00/h	A processo	4	8	12	€ 160,00	€ 320,00	€ 480,00

"Servizi collettivi"			Standard a persona		Standard servizio	
Servizio	€/persona	Tipo di riconoscimento	Numero max laboratori	Importo max riconoscibile	Durata laboratorio	Numero partecipanti
A06(bis) - Orientamento specialistico in forma collettiva (laboratori/seminari)	€ 35,50	A processo	3	€ 106,50	3 ore	3-8

Tabella 2 - Servizi con riconoscimento "a risultato"

Servizio	Tipo di riconoscimento	Costo massimo		
		Profiling Basso	Profiling Medio	Profiling Alto
D02 - Servizi di attivazione e tutoraggio tirocinio	A risultato	€ 200,00	€ 300,00	€ 500,00
B03 - Servizi di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo	A risultato	€ 1.500,00	€ 2.000,00	€ 3.000,00
F01 - Servizi di supporto all'avvio di impresa o lavoro autonomo	A risultato	€ 1.200,00		

Tabella 3 - Valore massimo assegnabile per fascia di profilazione e tipo di percorso

Percorsi (valore per persona)	Profilazione	Profilazione	Profilazione
	Bassa	Media	Alta
Valore massimo percorso A) di reimpiego – lavoro subordinato	€ 2.019,50	€ 2.761,50	€ 4.103,50
<i>di cui</i>			
<i>Quota riconosciuta a processo per percorsi verso il lavoro subordinato</i>	319,50	461,50	603,50
<i>Quota riconosciuta a risultato per attivazione tirocinio</i>	200	300	500
<i>Quota riconosciuta a risultato occupazionale TD ≥ 6 mesi fino a 12 mesi</i>	900	1.200	1.800
<i>Quota riconosciuta a risultato occupazionale TD > 12 mesi</i>	1.200	1.600	2.400
<i>Quota riconosciuta a risultato occupazionale Tempo Indeterminato</i>	1.500	2.000	3.000
Valore massimo percorso B) di reimpiego – lavoro autonomo			
	€ 1.431,00	€ 1.591,00	€ 1.751,00
<i>di cui</i>			
<i>Quota riconosciuta a processo per percorsi verso il lavoro autonomo</i>	231,00	391,00	551,00
<i>Quota riconosciuta a risultato nel caso di lavoro autonomo</i>		1.200	

8. Operazioni e progetti

Fermo restando quanto disposto dal Reg. (UE) 1303/2013 all'articolo 2 in ordine al concetto di operazione, Regione Liguria, ai fini del monitoraggio, specifica che, per ognuno dei due percorsi di reimpiego, la candidatura presentata da parte del soggetto proponente coincide con un'operazione costituita dai servizi sopra esposti.

9. Soggetti che possono presentare domanda di adesione e obblighi di attuazione

Nell'ambito del presente Avviso possono candidarsi all'erogazione dei servizi i Soggetti accreditati ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 915/2017 ad oggetto "Approvazione della disciplina regionale di accreditamento dei Soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Liguria" e iscritti all'apposito Elenco regionale istituito con decreto del Dirigente del 06/02/2019, n. 504 ovvero i Soggetti ancora non iscritti nel suddetto Elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento alla data di scadenza del presente Avviso.

Per gli Enti proponenti che, pur essendo ancora in fase di accreditamento, saranno ritenuti ammissibili, l'avvio delle attività potrà avvenire solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento. Tali Enti sono tenuti ad allegare alla domanda di adesione all'Avviso, copia del frontespizio della domanda di accreditamento presentata al competente ufficio di Alfa.

I Soggetti proponenti possono presentare domanda di adesione esclusivamente in forma singola.

Non potranno accedere al presente Avviso:

1. Organismi per i quali sia in corso la revoca o la sospensione dell'accreditamento da parte di Regione Liguria;
2. Soggetti per i quali siano passate in giudicato sentenze di condanna o siano definitivi provvedimenti amministrativi o giudiziari in relazione alla percezione di finanziamenti comunitari (tale limitazione viene meno con l'estinzione dei procedimenti o la restituzione delle somme indebitamente percepite).

Gli interventi potranno essere realizzati dai Soggetti di cui sopra, esclusivamente all'interno di sedi accreditate per l'erogazione dei servizi al lavoro in Regione Liguria, come da succitata deliberazione.

In considerazione della necessità di assicurare la copertura completa dei servizi e la massima efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, la Regione intende individuare soggetti proponenti in grado di attivarsi capillarmente sul territorio, mobilitare risorse professionali per avere un forte raccordo con le imprese.

Il soggetto proponente potrà presentare la propria candidatura su più sedi accreditate distribuite sul territorio regionale tramite la presentazione di un'unica candidatura secondo quanto indicato nella Domanda di adesione allegata al presente Avviso.

9.1. Requisiti del Gruppo di lavoro

Pena l'inammissibilità della domanda di adesione, il Soggetto proponente deve assicurare:

- a) la messa a disposizione di un adeguato gruppo di lavoro per garantire la tempestiva presa in carico dei destinatari inviati dai CPI. A tal fine, il Soggetto proponente dovrà indicare nell'Allegato 1 alla "Domanda di adesione" il gruppo di lavoro che intende impiegare nell'erogazione dei servizi di cui al par. 7 del presente Avviso;
- b) la copertura di tutti i servizi di politica attiva del lavoro di cui alle Tabelle 1 e 2 del par. 7.1 del presente Avviso.

Il gruppo di lavoro dovrà essere costituito da operatori certificati IVC per l'erogazione dei servizi al lavoro in Liguria ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 612/17 ovvero da operatori che abbiano presentato istanza e dossier alla data di scadenza dell'Avviso e la cui certificazione dovrà essere conseguita per poter avviare le attività assegnate come da Allegato 1 punto 1.2 alla Domanda di adesione.

Si precisa che, per l'erogazione del servizio F01 – "Servizi di supporto all'avvio di impresa o lavoro autonomo", è ammissibile l'intervento di specialisti in materia così come dettagliato nella descrizione del servizio al par. 7 del presente Avviso. Per tale tipo di personale dovrà essere compilata, pena la non ammissibilità dell'operatore alla realizzazione delle misure, la "Scheda 02" dell'Allegato 1 alla Domanda di adesione.

Per l'erogazione del servizio B02 "Consulenza per creazione d'impresa/lavoro autonomo", oltre agli operatori in possesso della certificazione in qualità di "*Operatore di assistenza ed accompagnamento alla nuova impresa o lavoro autonomo*", sono ammessi altresì operatori in possesso di certificazione IVC come "*Operatore all'orientamento specialistico*" che abbiano maturato esperienze specifiche in ambito di supporto all'avvio di impresa/lavoro autonomo. Per questo tipo di personale dovrà essere compilata, pena la non ammissibilità dell'operatore alla realizzazione delle misure, la "Scheda 02" dell'Allegato 1 alla Domanda di adesione.

Ogni Soggetto accreditato ai servizi al lavoro ammesso alla realizzazione delle misure, deve individuare almeno un Direttore/Coordinatore degli interventi con il compito di supervisionare e assicurare la qualità degli interventi nonché di garantire il necessario coordinamento con il Settore Politiche del Lavoro e Centri per l'Impiego della Regione e con ALFA in qualità di Organismo Intermedio, al fine di relazionare sulle attività e gli esiti delle attività ogni qualvolta il se ne ravvisi la necessità.

10. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili per il presente Avviso, a valere sul Programma Operativo FSE Regione Liguria 2014-2020, Asse 1 – Pdl 8i ammontano a 8.000.000 euro nel biennio 2019-2020.

Le risorse finanziarie messe a disposizione nell'ambito del presente Avviso sono ripartite tra bacini territoriali in base al numero di persone che, per territorio provinciale ligure di residenza/domicilio, si sono attivate, alla data del 05 giugno 2019, mediante portale regionale Mi Attivo dichiarando la propria immediata disponibilità al lavoro o a partecipare a politiche attive (DID), così come articolato nella seguente tabella:

Bacino provinciale di riferimento	% ripartizione
GENOVA	51,4%
<i>di cui Tigullio</i>	<i>21,4%</i>
SAVONA	19,0%
LA SPEZIA	15,1%
IMPERIA	14,5%
Totali	100,0%

Le attività realizzate saranno liquidate in base ad un meccanismo di rimborso periodico. La domanda di rimborso presentata dal Soggetto accreditato ammesso alla realizzazione degli interventi dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- le attività incluse nella domanda di rimborso siano state erogate nel periodo intercorrente fra la sottoscrizione per accettazione del PAI da parte del destinatario e la prevista conclusione del percorso assegnato;
- le tipologie di attività incluse nella domanda di rimborso siano previste nel PAI;
- i costi associati a ciascuna tipologia di servizio rispettino le Unità di Costo Standard indicate al par. 7 e 7.1 del presente Avviso;
- la documentazione relativa alle attività erogate sia stata compilata in conformità alle regole previste dal "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" approvato con decreto Dirigenziale n. 5117/2016 e ss.mm.ii. e secondo quanto dettagliato nella descrizione dei singoli servizi al par. 7 del presente Avviso.

La domanda di rimborso può essere inviata periodicamente secondo tre casi:

- per la parte di tutte le attività riconosciute a processo previste dal PAI;
- per la parte delle attività a processo e a risultato, qualora il risultato sia conseguito prima della fine delle attività riconosciute a processo;
- solo per la parte delle attività riconosciute a risultato.

Il Settore regionale di competenza si riserva di approvare specifiche "Disposizioni di applicazione" per tutto quanto non compreso nei suddetti Manuali operativi relativi alle operazioni co-finanziate dal POR FSE e di rimodulare la ripartizione annuale e territoriale delle risorse, in base all'effettiva spesa sostenuta dai Soggetti accreditati ammessi all'erogazione dei servizi, nonché agli esiti dei monitoraggi sullo stato di avanzamento delle attività svolte e dei bisogni rilevati presso i destinatari.

11. Modalità di assegnazione del budget ai Soggetti erogatori

Il meccanismo operativo applicato nell'assegnazione delle risorse ai Soggetti accreditati ammessi all'erogazione dei servizi di cui al presente Avviso, è basato su un criterio di incentivo a sostegno dell'efficacia degli interventi. Nello specifico, è valorizzato l'incentivo a collocare le persone, infatti l'inserimento lavorativo è riconosciuto a risultato e le soglie di spesa massime per operatore vengono incrementate o diminuite anche in funzione dei risultati occupazionali. Allo stesso tempo l'Ente è disincentivato a prendere in carico persone senza collocarle.

Al termine dell'istruttoria di valutazione delle domande di adesione e prima dell'avvio delle attività, si procederà con l'assegnazione del budget a ciascun Soggetto accreditato ai servizi al lavoro ammesso a realizzare gli interventi del presente Avviso; tale assegnazione di budget consiste nell'attribuzione della soglia massima di spesa iniziale (che non è da intendersi come assegnazione di risorse) all'interno della quale il Soggetto ammesso potrà attivare percorsi individuali in favore dei lavoratori presi in carico dai Centri per l'impiego che hanno manifestato interesse a partecipare.

11.1. Quote di assegnazione "fisse" e "variabili"

Il **70% della dotazione finanziaria complessiva** prevista nell'Avviso viene distribuita in parti uguali (quota fissa) in base al numero dei Soggetti accreditati ammessi all'erogazione dei servizi previsti dal Progetto P.A.S.C.AL. Tale prima assegnazione rappresenta la **soglia massima di spesa** prevista per ciascun Soggetto erogatore e avviene all'avvio dell'operazione.

A 10 mesi dall'avvio dell'operazione²:

il **20% della dotazione finanziaria complessiva** prevista nell'Avviso, viene ripartito proporzionalmente tra i Soggetti erogatori come ulteriore quota di finanziamento (quota variabile) a seguito di monitoraggi periodici volti a verificare l'avanzamento quali-quantitativo degli interventi, rideterminando pertanto le soglie di spesa attribuite a ciascuno, in funzione del seguente Indice di Realizzazione (IR) calcolato in un periodo dato sui percorsi in cui sia stato realizzato almeno un servizio riconosciuto "a risultato", secondo la seguente formula:

➤ ***$N. \text{ percorsi realizzati dal singolo accreditato } / N. \text{ totale dei percorsi realizzati da tutti i Soggetti erogatori}$***

il **10% della dotazione finanziaria complessiva** prevista nell'Avviso, sarà ridistribuito proporzionalmente (quota variabile) tra i Soggetti erogatori sulla base degli esiti del monitoraggio effettuato circa i risultati raggiunti da ciascuno, in termini di destinatari occupati e di imprese/attività autonome avviate, rideterminando ulteriormente le soglie di spesa attribuite a ciascuno, in funzione del seguente Indice di Efficacia (IE), calcolato in un periodo dato, secondo la seguente formula:

➤ ***$N. \text{ destinatari occupati o imprese-p.iva attivate dal singolo Soggetto erogatore } / N. \text{ totale destinatari occupati o imprese-p.iva attivate da tutti i Soggetti erogatori.}$***

² Per avvio dell'operazione si intende la data di pubblicazione dell'Avviso informativo diretto ai potenziali destinatari dei servizi

I Soggetti accreditati ai Servizi al lavoro che al momento della rilevazione non hanno dato avvio ad alcun percorso vedono le loro quote azzerate e non ricevono risorse dal meccanismo di redistribuzione come descritto al successivo punto 11.2.

Regione si riserva, qualora necessario, di rideterminare i tempi di esecuzione dei monitoraggi periodici di cui al par. 11.1.

11.2. Quota di redistribuzione

Al termine della prima annualità di svolgimento dell'Operazione e successivamente a monitoraggi periodici, la differenza tra la dotazione complessiva prevista nell'Avviso e le risorse assegnate ma non spese (quota di redistribuzione), sarà ripartita nel seguente modo:

- il 20% come quota fissa uguale per tutti i Soggetti erogatori coinvolti nella realizzazione degli interventi;
- il 40% proporzionalmente tra tutti i Soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi che hanno ricollocato/avviato imprese o lavoratori autonomi (v. Indice di Efficace - IE);
- il 20% proporzionalmente tra tutti i Soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi, che hanno registrato risultati occupazionali/avvio di impresa o lavoro autonomo superiori alla media;
- il 20% proporzionalmente tra i Soggetti erogatori che hanno avviato a lavoro subordinato o autonomo persone in fascia alta (massima intensità di aiuto) secondo la seguente formula:
➤ ***N. persone in fascia alta assegnate al Soggetto, avviate al lavoro dipendente o autonomo/N. totale persone assegnate al Soggetto, avviate al lavoro dipendente o autonomo***

12. Delega

Per le attività di cui al presente Avviso la delega non è ammessa.

13. Aiuti di Stato

Le operazioni ammesse al finanziamento a valere sul presente Invito, in quanto rivolte direttamente alla persona, non configurano aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

14. Principi orizzontali

I Percorsi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse attribuite al presente Avviso sono selezionati e sviluppati in conformità ai principi stabiliti dagli art. 7 "Promozione della parità tra uomini e donne e non discriminazione" e 8 "Sviluppo sostenibile" del Regolamento (UE) 1303/2013 quali recepiti e declinati all'interno della Sezione 11 del PO FSE Liguria 2014/2020.

15. Modalità e termini per la presentazione dell'adesione all'avviso

Le domande di adesione (di cui 1 originale cartaceo, 1 copia conforme in cartaceo ed 1 copia conforme in formato elettronico su supporto DVD o pen drive), in regola con le vigenti normative sul bollo e firmate dal Legale Rappresentante del Soggetto accreditato o da un suo delegato, a pena di inammissibilità, dovranno pervenire, in busta chiusa, entro le **ore 12,00** del giorno **10/09/2019** esclusivamente a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale della Regione Liguria Via Fieschi, 15 – 16121 Genova.

L'eventuale riserva di invio di documenti oltre la scadenza è privo di ogni effetto.

A pena di inammissibilità, sulla busta dovranno essere indicati:

- la dicitura “Regione Liguria – Settore Politiche del Lavoro - Via Fieschi n. 17 – 16121 Genova “PROGETTO P.A.S.C.AL - AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI REIMPIEGO RIVOLTI A PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE IN CARICO AI CENTRI PER L'IMPIEGO LIGURI –”
- il Soggetto accreditato che aderisce.

La candidatura dovrà essere sviluppata mediante compilazione dell'apposito formulario, disponibile sul sito Internet ufficiale della Regione Liguria: www.fse.regione.liguria.it nella sezione bandi e avvisi del fondo sociale europeo 2014-2020 ovvero nell'apposita sezione dedicata sul portale www.iolavoroliguria.it, secondo lo schema indicato e completo in tutte le sue parti, pena l'inammissibilità della domanda di adesione.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile inviare una e-mail a lavoro@regione.liguria.it.

Nell'area operatori del portale www.iolavoroliguria.it saranno pubblicati i quesiti e le risposte (FAQ) inerenti l'Avviso di cui all'oggetto nel periodo di pubblicazione dello stesso. Si raccomanda ai soggetti che desiderano candidarsi nell'ambito del presente Avviso di prendere visione di tali quesiti per essere aggiornati su eventuali chiarimenti o dettagli in merito allo stesso.

16. Principi e criteri di ammissibilità dell'adesione all'Avviso

Le domande di adesione alla realizzazione degli interventi del progetto saranno sottoposte a valutazione di ammissibilità. Le procedure ed i criteri per la verifica dell'ammissibilità dei Soggetti accreditati che hanno presentato la domanda di adesione vengono individuati in conformità con le modalità previste dal Decreto di Regione Liguria n. 1456 del 3/6/2015, con il quale è stato adottato il documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato ex art.110, c.2, del Regolamento (UE) n.1303/2013 dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta del 18/5/2015.

L'attività di valutazione di ammissibilità delle candidature sarà effettuata da un apposito Nucleo di valutazione istituito dalla Regione Liguria e composto da rappresentanti della Regione eventualmente integrati da esperti esterni.

L'ammissibilità della candidatura verrà accertata se rispetterà tutte le seguenti condizioni:

- a. pervenire entro il termine perentorio previsto nel par. 15 dell'Avviso;
- b. essere inviata secondo le modalità indicate nel par. 15 dell'Avviso stesso;
- c. essere presentata da Soggetti proponenti ammissibili come previsto nel par. 9 dell'Avviso;
- d. rispondere a tutti i requisiti di ammissibilità individuati nel par. 7, par. 9 e par. 15 dell'Avviso;

- e. essere presentata attraverso la modulistica allegata all'Avviso, completa di tutte le informazioni e della documentazione richiesta;
- f. essere accompagnata dalla documentazione richiesta nel formulario (Allegati 1 e 2 alla Domanda di adesione) con particolare riferimento alla composizione del gruppo di lavoro come indicato al par. 9.1 dell'Avviso;
- g. essere accompagnata da idonea dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico – economico – finanziaria debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante (Allegato 3 alla Domanda di adesione);
- h. essere accompagnata da Informativa al trattamento dei dati personali debitamente sottoscritta (Allegato 4 alla Domanda di adesione)

17. Motivi di esclusione della domanda di adesione

Saranno ritenute **non ammissibili** le candidature che:

- a) siano pervenute con modalità diverse da quelle previste nel par. 15 dell'Avviso;
- b) siano pervenute successivamente al termine previsto nel par. 15 dell'Avviso;
- c) siano presentate da Soggetti diversi da quelli previsti nel par. 9 dell'Avviso;
- d) siano presentate su modulistica diversa o parzialmente diversa da quella allegata all'Avviso;
- e) non contengano tutte le informazioni richieste dal formulario allegato all'Avviso;
- f) siano mancanti di uno o più documenti fra quelli previsti dal formulario allegato all'Avviso;
- g) non rispondano ai requisiti di ammissibilità previsti nell'Avviso e in particolare nel par. 7, par. 9 (9.1) e par. 15 dell'Avviso.

18. Termini per l'avvio e la conclusione delle operazioni

Successivamente all'approvazione del Decreto del Dirigente del Settore competente che dispone l'ammissibilità delle domande di adesione pervenute, gli interventi dovranno essere avviati entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso ai destinatari di cui al par. 6 del presente Avviso e previa presa in carico da parte di uno dei CPI liguri. I termini per la conclusione delle attività sono definiti in 24 mesi.

19. Obblighi in capo ai soggetti proponenti

Per quanto concerne gli obblighi informativi del Soggetto proponente nei confronti del pubblico, dovrà essere garantita l'opportuna informazione sulla presenza del finanziamento comunitario FSE attraverso l'esposizione di targhe e cartelli e l'apposizione dell'emblema europeo. Inoltre, il beneficiario dovrà garantire che i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento e dovrà informare che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Operativo cofinanziato dal FSE (punto 2.2 dell'Allegato XII del Reg. (UE) 1303/2013). In qualsiasi documento riguardante le azioni finanziate, compresi eventuali certificati rilasciati, dovrà essere presente una dichiarazione in cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal FSE. I loghi delle Istituzioni finanziatrici vanno collocati nella parte superiore della pagina nell'ordine da sinistra verso destra: Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Liguria. Il frontespizio è riservato alla rappresentazione dei predetti loghi, mentre quelli del Soggetto proponente possono essere inseriti nel piè di pagina.

Il Soggetto proponente dovrà far pervenire all'Organismo Intermedio la documentazione richiesta per la stipula dell'Atto di adesione, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di ammissione alle erogazioni dei percorsi di reimpiego di cui al presente Avviso.

Il Soggetto ammesso all'erogazione dei servizi di cui al presente Avviso, dovrà attenersi a quanto previsto nelle vigenti disposizioni regionali di cui alle "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi", approvate con D.G.R. n. 1021/2016 e ss.mm.ii. e al "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" approvato con Decreto Dirigenziale n. 5117/2016 e ss.mm.ii.

Sotto il profilo del monitoraggio, i Soggetti erogatori dovranno garantire la trasmissione all'Organismo dei dati necessari a monitorare periodicamente gli indicatori previsti dal POR FSE per gli obiettivi specifici interessati dal presente Avviso.

È pertanto indispensabile alimentare regolarmente il sistema di monitoraggio del POR FSE, avendo cura di inserire correttamente tutte le informazioni necessarie all'identificazione dei progetti e degli eventuali destinatari diretti (persone e imprese).

Le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi, i contenuti, le tempistiche (ad esempio di avvio, svolgimento e conclusione delle attività/percorsi) saranno oggetto di specifiche verifiche in itinere ed ex post che, in caso di mancato rispetto di quanto previsto dal "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria", dalle "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi", dal presente Avviso potranno comportare rettifiche finanziarie.

I Soggetti erogatori dovranno, pertanto, realizzare l'attività nei tempi e secondo le modalità individuate nel presente Avviso, pena la riduzione o revoca del finanziamento.

Potranno essere operate, in caso di non conformità accertate in sede di controllo, le rettifiche finanziarie anche forfettarie indicate al paragrafo 11 del "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" approvato con Decreto Dirigenziale n. 5117/2016 e ss.mm.ii, secondo le seguenti tipologie:

- non conformità quantificabili
- non conformità non quantificabili

Il Soggetto proponente dovrà garantire il monitoraggio di tutti i percorsi attivati.

Il Soggetto Erogatore ammesso è tenuto a rendicontare l'attività svolta, nonché a produrre e rendere disponibile i documenti previsti per tipologia di servizio come indicato al par. 7 del presente Avviso.

20. Monitoraggio degli interventi

I Soggetti erogatori devono garantire la corretta esecuzione degli interventi di interesse generale a tutela degli utenti destinatari dei servizi.

Nell'ambito del presente Avviso sono previste azioni di monitoraggio quantitativo e qualitativo.

Il monitoraggio è previsto in itinere e a conclusione delle attività progettuali.

Monitoraggio in itinere avrà luogo in momenti e occasioni diverse:

- in occasione della verifica periodica dei risultati raggiunti relativamente al numero dei destinatari avviati ai percorsi, al numero dei destinatari che hanno concluso i percorsi e dei risultati occupazionali o di attivazione P.IVA conseguiti;
- in occasione di specifici incontri ai quali dovrà partecipare almeno un rappresentante di ciascun Soggetto ammesso all'operazione che presenterà le attività realizzate, i punti di forza e le eventuali criticità rilevate, le prospettive a breve e medio termine e le aspettative rispetto alle attività finanziate.

Monitoraggio finale: sulla base degli esiti del monitoraggio in itinere e delle problematiche emerse in fase di realizzazione, sarà valutata la possibilità di realizzare presso gli uffici regionali o presso la sede del Soggetto accreditato erogatore degli interventi, anche un incontro finale secondo le modalità che saranno definite dal Settore Lavoro. Tale incontro fungerà da momento di valutazione delle attività e da verifica dei risultati raggiunti.

Sulla base dei dati raccolti attraverso i monitoraggi che saranno realizzati sarà calcolato l'indice di efficacia dei percorsi attivati, come segue:

Indice di Efficacia (IE) = *N. destinatari occupati o imprese- p.iva attivate / N. totale destinatari occupati o imprese- p.iva attivate nell'operazione*

Il valore di tale indice, per ciascun Soggetto accreditato ai servizi per il lavoro ammesso alla realizzazione degli interventi, sarà reso pubblico per essere consultabile dai potenziali utenti.

Inoltre, l'indice di efficacia sarà utilizzato per i futuri bandi anche nell'applicazione del punteggio relativo al parametro "Grado di realizzazione delle attività pregresse". Gli esiti delle attività di monitoraggio saranno tenuti in considerazione ai fini della valutazione delle performance degli enti e diffusi secondo i canali di comunicazione regionali anche al fine di orientare le persone nella scelta dei Soggetti accreditati ai servizi per il lavoro.

21. Condizioni di tutela della privacy

In attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., il Soggetto proponente è tenuto al rispetto delle condizioni di tutela della privacy. A tal fine si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali.